

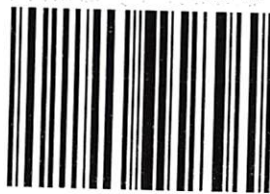


REGIONE TOSCANA  
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare  
Partito Democratico

Firenze, 15 Febbraio 2024

AOCRT Protocollo n. 0001994/21-02-2024



LEX XI

1102 u 1553

02.18.01

Al Presidente del Consiglio regionale

*Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno*

**OGGETTO: “In merito alle prospettive della presenza e dell’operatività del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in Toscana, a partire dalle carenze di organico emerse nel territorio livornese”**

## IL CONSIGLIO REGIONALE

### **Premesso che:**

- ai sensi del d.lgs. n. 139 dell’8 marzo 2006 (Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229) il Corpo nazionale dei vigili del fuoco costituisce una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell’Interno Dipartimento dei vigili del fuoco, per mezzo della quale il suddetto Ministero assicura, anche ai fini della difesa civile, “il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su tutto il territorio nazionale”, oltre allo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale e contemplate nel citato decreto legislativo;

**Visto** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile) con particolare riferimento all’articolo 10 recante “Funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell’ambito del Servizio nazionale della protezione civile”, in virtù del quale il Corpo può essere immediatamente attivato come struttura operativa del Sistema nazionale della Protezione Civile, assicurando gli interventi tecnici immediati e urgenti nell’ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei livelli di coordinamento previsti dalla normativa;

**Considerato che** il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, oltre a fronteggiare le calamità naturali, interviene nella tutela della vita umana, nella salvaguardia dei beni e dell’ambiente dai danni o dal pericolo di danni causati da pubbliche calamità, dagli incendi, da situazioni accidentali e dai rischi industriali, compresi quelli che derivano dall’impiego dell’energia nucleare, di sostanze batteriologiche, chimiche e radiologiche nell’ottica di garantire il soccorso tecnico urgente sul territorio;

**Ricordato** che la Provincia di Livorno, composta da 19 comuni, si estende su una superficie superiore a 1215 chilometri quadrati ed ha una popolazione che supera i 325.000 abitanti;

**Richiamato** il Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell’area portuale, sottoscritto nel 2021 tra la Regione Toscana ed una serie di soggetti, tra i quali la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco della Toscana;

**Rilevato** che in Provincia di Livorno il Corpo nazionale dei vigili del fuoco risulta dislocato sul territorio nel modo seguente: Comando Provinciale di Livorno (Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e

della Difesa Civile); Distaccamenti di: Cecina, Piombino, Portoferraio; Distaccamento portuale di Livorno; Distaccamenti Volontari di: Campo nell'Elba, Capraia, Collesalveti; Reparto Volo di Livorno; Nucleo Sommozzatori di Livorno;

**Considerato che:**

- al fine di affrontare la generalità delle situazioni di rischio ed emergenziali nell'ambito del territorio livornese, come altrove, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco necessita delle opportune risorse in termini umani, strumentali e strutturali in grado di garantire un'adeguata risposta operativa alle richieste di soccorso urgente entro un congruo arco temporale;
- da alcuni anni sono state da più parti evidenziate una serie di gravi criticità e carenze afferenti al numero del personale e la quantità e qualità dei mezzi in relazione agli interventi di soccorso tecnico urgente che i Vigili del fuoco sono chiamati ad assicurare a tutta la popolazione della Provincia di Livorno 24 ore su 24 per l'intero anno;

**Considerato che:**

- in data 14 febbraio 2024 le organizzazioni sindacali dei Vigili del fuoco hanno tenuto una conferenza stampa per segnalare la situazione di difficoltà nella quale veniva a trovarsi il Comando provinciale di Livorno a causa di "una grave carenza di personale", dal momento che la pianta organica, pur prevedendo una dotazione di 209 dipendenti (divisi su quattro sedi e organizzati su quattro turni), al momento sarebbe coperta solo da 160 unità;

**Considerato che in tale contesto si poneva, inoltre, l'attenzione:**

- sull'urgenza di provvedere all'immissione negli organici di nuovi assunti al fine di poter continuare a garantire l'effettuazione di interventi tempestivi, idonei a "rispondere in maniera efficace alle esigenze della cittadinanza";
- sulla situazione esistente che ad oggi vede il Comando centrale della Città di Livorno sotto organico per circa cinquanta unità, mentre in prospettiva prossima (fine 2024) la situazione parrebbe destinata a divenire ancor più critica a fronte dei previsti 25 pensionamenti; in assenza di opportuni interventi di potenziamento del personale il richiamato Comando potrà continuare a garantire la presenza di due squadre di soccorso (ognuna di esse composta generalmente da cinque persone) solo per pochi mesi, mentre a partire da inizio estate, persistendo l'attuale situazione, ne potrebbe essere garantita solo una, con tutto ciò che inevitabilmente ne potrebbe conseguire "in termini di tempestiva operatività e puntuale risposta alle esigenze della cittadinanza";
- sulle inevitabili conseguenze in termini di difficoltà operative che la carenza di organico verrebbe a determinare sull'operatività dei Distaccamenti Portuale e Sommozzatori, per i quali si prospetterebbe la chiusura entro due anni per il primo ed immediate "serie difficoltà operative" per il secondo; mentre in ambito provinciale ricadute negative potrebbero verificarsi per i Distaccamenti di Cecina e di Piombino;

**Considerato che il Comando centrale dei Vigili del fuoco di Livorno, al pari dei vari distaccamenti presenti in ambito provinciale e del Nucleo Sommozzatori deve essere posto nelle condizioni di poter espletare con la massima efficacia ed efficienza le funzioni ed i compiti istituzionali assegnatigli, servizio pubblico che a seguito del perdurare delle richiamate carenze in termini di risorse umane (a livello nazionale per il 2024 risultano previsti circa 3000 pensionamenti a fronte di solo un migliaio di nuove assunzioni) e mezzi potrebbe risultare non pienamente efficace rispetto alle esigenze di un territorio fortemente antropizzato, industrializzato e sede di infrastrutture strategiche di livello nazionale;**

**Richiamata la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026);**




**Considerato che l'articolo 1, comma 346 della legge di Bilancio recita quanto di seguito riportato: "Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo di conto capitale da ripartire per le necessità di potenziamento e ammodernamento di mezzi, sistemi, dispositivi di protezione individuale, attrezzature e infrastrutture del Ministero medesimo, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della Polizia di Stato, con una dotazione pari a euro 20 milioni per l'anno 2024, a euro 40 milioni per l'anno 2025, a euro 50 milioni per l'anno 2026, a euro 60 milioni per l'anno 2027, a euro 60 milioni per l'anno 2028 e a euro 40 milioni per ciascuno degli anni 2029, 2030 e 2031. Le predette risorse sono ripartite con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze";**

**Preso atto** che le criticità riscontrate sul territorio livornese sono state più volte avvertite anche in riferimento ad altri territori della Toscana (si veda, a titolo di esempio, quanto riportato nella interrogazione scritta n. 992/2023) per i quali si rendono necessari paralleli interventi tesi a garantire al Corpo dei Vigili del fuoco adeguati strumenti per svolgere al meglio le funzioni a tutela dell'intera collettività;

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo e del Ministero dell'interno affinché, alla luce di quanto richiamato in narrativa, si intervenga celermente per assicurare un piano di assunzioni adeguato a tutelare il servizio svolto dal Corpo dei Vigili del fuoco ed al fine di garantirne la piena operatività, la massima appropriatezza e la manutenzione delle relative strutture, a partire da quanto recentemente riscontrato per la caserma centrale di Livorno (costruita nel 1985), oltretutto in precedenza per altre situazioni analoghe verificatesi sul territorio regionale.

I Consiglieri

FRANCESCO GAFFETTA   
MARCO NICCOLAI *Marco Niccolai*  
GIACOMO BUGLIANI *Giacomo Bugliani*  
FAUSTO PERLONI *Fausto Perloni*  
PASQUALE POLETTI *Pasquale Poletti*  
MARIO PUPPA *Mario Puppa*  
ANDREA VANNUCCI   
VINCENZO CECCARELLI   
ANDREA PIERONI *Andrea Pieroni*